



Unione Sindacale di Base

---

## T.F.R. INFORMARSI PER DIFENDERSI

Bologna, 16/05/2007

**Lunedì 21 Maggio ore 18.00**

**presso sede sindacale CUB Via Monterumici 36/10**

**Entro giugno 2007 tutti i lavoratori del settore privato dovranno decidere se trasferire il proprio TFR ai fondi pensione oppure: A) lasciarlo in azienda (per i lavoratori di aziende sotto i 50 dipendenti) o B) trasferirlo all'INPS (per i lavoratori di aziende con oltre 50 dipendenti).**

**La scelta deve essere fatta per iscritto con apposito modulo. In assenza di una esplicita scelta del lavoratore, per l'infame meccanismo del silenzio/assenso, il TFR sarà dirottato automaticamente in un Fondo Pensione.**

**Chi decide di versare il proprio TFR in un fondo pensione non potrà più tornare indietro mentre, esprimendosi per il mantenimento della situazione attuale (presso l'Inps in forma certa e pubblica), si potrà sempre aderire in futuro.**

**Chi ci guadagna? Cgil-Cisl-Uil, Confindustria, Aziende, Banche e Assicurazioni vorrebbero dirottare sui fondi da loro gestiti circa 19 miliardi di euro annui, derubati dalle tasche dei lavoratori.**

**Chi rischia? I fondi pensione sono a totale rischio per i lavoratori, sono subordinati all'andamento delle Borse e dei mercati finanziari e caratterizzati dall'incertezza del rendimento. Per questo non garantiscono ai propri aderenti nemmeno la restituzione del capitale versato.**

**Quanto rende? Il TFR gestito dall'INPS ha un rendimento certo, essendo automaticamente rivalutato anche più dell'inflazione: 1,5 % più il 75 % dell'inflazione ISTAT annua. Con i fondi**

**pensione il TFR invece si trasforma in capitale a rischio.**

**Scegliere i fondi pensione significa indebolire la previdenza pubblica e privatizzarla. Non aderire ai fondi pensione è un primo passo per il rilancio e il potenziamento della pensione pubblica per tutti.**

**Per info Coo.to CUB ER Nicoletta Frabboni 338 2648211**